

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI PRIME

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

ITALIANO

L'alunno dovrà sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure indispensabili per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari e per il raggiungimento del successo scolastico. Pertanto sarà necessario che tutti i docenti operino insieme e coordinino le loro attività prestando specifiche attenzioni all'apprendimento della lingua italiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari, rispettando il proprio turno.
- Comprende testi e racconti orali letti o raccontati dall'insegnante o "trasmessi" dai media e ne coglie il significato globale e le informazioni principali.
- Legge semplici testi, soprattutto ad alta voce con tono sempre più espressivo, sia con lettura silenziosa soprattutto di tipo narrativo o descrittivo, adatti alla sua età e capacità, e ne individua il senso globale.
- Acquisisce attraverso i testi scritti nuove conoscenze, informazioni utili, insegnamenti a livello educativo, i primi termini specifici relativi alle varie discipline.
- Produce pensieri scritti riguardanti argomenti diversi, ma sempre legati all'esperienza personale o scolastica.
- Comprende il significato, nella lingua orale e scritta dei vocaboli che utilizza, compresi i primi termini specifici legati alle discipline di studio.
- Inizia a rendersi conto che nella comunicazione possono essere usate lingue diverse.
- Inizia, inoltre, a capire che si devono fare scelte linguistiche a seconda della situazione in cui la lingua si usa (linguaggio formale, informale...).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Ascoltare e parlare

- A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali.
- A2. Intervenire nel dialogo e nella conversazione, in modo ordinato e pertinente.
- A3. Narrare brevi esperienze personali e racconti seguendo un ordine temporale.
- A4. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei messaggi trasmessi.

B. Leggere

- B1. Utilizzare tecniche di lettura.
- B2. Leggere, comprendere parole e semplici frasi.
- B3. Leggere e comprendere brevi testi.
- B4. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche tratte dalla letteratura per l'infanzia.

C. Scrivere

- C1. Scrivere parole e semplici frasi.
- C2. Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto.
- C3. Completare in modo coerente un testo.
- C4. Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche diversi caratteri.

D. Riflettere sulla lingua

- D1. Rispettare le convenzioni di lettura e scrittura conosciute.
- D2. Discriminare ed usare le principali convenzioni ortografiche (digrammi, trigrammi, doppie...).
- D2. Utilizzare i segni di punteggiatura forte: punto – virgola – punto interrogativo ed esclamativo.

ATTIVITA'

- Conversazioni e dialoghi guidati e non.
- Individuazione del senso globale e di alcune informazioni presenti in un brano ascoltato.
- Narrazione di esperienze personali, rispettando la successione temporale.
- Lettura e ascolto di testi di vario genere.
- Drammatizzazioni.
- Giochi linguistici.
- Attività laboratoriali.
- Uso della biblioteca scolastica.
- Uscite didattiche.
- Collaborazione con Società ed Enti extrascolastici.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi adatti alla singola situazione.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

Tutte.

Infatti, è necessario, data la complessità dell'educazione linguistica, che gli insegnanti delle diverse discipline cooperino con il docente di italiano **per** dare a tutti gli allievi l'opportunità di **inserirsi** adeguatamente nell'**ambiente scolastico** e nei **percorsi di apprendimento**.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Comunicare oralmente in modo adeguato.
2. Leggere e comprendere semplici brani.
3. Produrre semplici testi scritti.
4. Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI SECONDE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

ITALIANO

L'alunno dovrà sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure indispensabili per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari e per il raggiungimento del successo scolastico. Pertanto sarà necessario che tutti i docenti operino insieme e coordinino le loro attività prestando specifiche attenzioni all'apprendimento della lingua italiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno interagisce in una conversazione con compagni e docenti formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, rispettando il proprio turno.
- Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Comprende il senso globale di testi ascoltati.
- Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Legge testi narrativi, descrittivi, informativi cogliendo le informazioni essenziali.
- Legge semplici testi letterari sia poetici che narrativi, cogliendone il senso globale.
- Produce semplici testi di vario tipo inerenti situazioni concrete o quotidiane.
- Produce semplici testi per scopi diversi: narrare o descrivere, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.
- Compie semplici osservazioni sui testi propri e altrui per rilevarne alcune semplici caratteristiche morfosintattiche e lessicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Ascoltare e parlare.

- A1. Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.
- A2. Ascoltare e comprendere le informazioni principali e/o formulare domande.
- A3. Comprendere il contenuto di semplici e brevi testi orali individuandone i personaggi, i luoghi e

tempi.

A4. Raccontare con parole ed espressioni adeguate esperienze e stati d'animo.

A5. Raccontare oralmente rispettando l'ordine temporale degli eventi.

A6. Ascoltare e comprendere semplici testi poetici.

B. Leggere.

B1. Effettuare una lettura espressiva, rispettando gli espedienti grafici e la punteggiatura.

B2. Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.

B3. Comprendere il significato di testi scritti, riconoscendone la funzione e gli elementi.

B4. Memorizzare filastrocche e semplici poesie.

C. Scrivere

C1. Completare semplici testi scritti in modo coerente e ortograficamente corretto.

C2. Produrre testi di tipo diverso.

C3. Produrre brevi testi relativi a esperienze personali.

C4. Scrivere brevi e semplici testi didascalici e non, usando in modo corretto i connettivi temporali.

C5. Rielaborare un testo partendo da elementi dati e rispettandone la struttura.

D. Riflettere sulla lingua

D1. Conoscere e usare convenzioni ortografiche.

D2. Identificare e usare le principali parti del discorso.

D3. Conoscere e utilizzare gli elementi essenziali della punteggiatura.

D4. Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.

ATTIVITA'

- Conversazioni guidate sul vissuto dei bambini, su testi, eventi, ...
- Riproduzione di situazioni ed eventi comunicativi reali.
- Drammatizzazioni su situazioni reali o immaginarie, giochi di ruolo.
- Lettura e produzione di testi di genere diverso inerenti il vissuto del bambino.
- Attività finalizzate alla selezione delle informazioni ricevute durante la partecipazione a laboratori didattici extrascolastici e non.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo

classe.

- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

***SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO,
SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI,
SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.***

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

Tutte.

Infatti, è necessario, data la complessità dell'educazione linguistica, che gli insegnanti delle diverse discipline cooperino con il docente di italiano **per** dare a tutti gli allievi l'opportunità di **inserirsi** adeguatamente nell'**ambiente scolastico** e nei **percorsi di apprendimento**.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comunicare oralmente con proprietà di linguaggio.
2. Leggere in modo espressivo individuando le informazioni principali contenute in un testo.
3. Scrivere semplici testi di vario tipo.
4. Riflettere sulla struttura di base della lingua riconoscendone gli elementi principali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI TERZE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

ITALIANO

L'alunno dovrà sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure indispensabili per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari e per il raggiungimento del successo scolastico. Pertanto sarà necessario che tutti i docenti operino insieme e coordinino le loro attività prestando specifiche attenzioni all'apprendimento della lingua italiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi, di vario tipo e per vari scopi, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).
- Comunica per iscritto attraverso frasi e semplici testi di senso compiuto rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

A. Ascoltare e parlare.

- A1. Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- A2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- A3. Seguire la narrazione di testi narrativi ed espositivi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale e di saperli riesporre in modo comprensibile a chi ascolta.
- A4. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico..
- A5. Comprendere e dare semplici istruzioni durante un gioco o un'attività che conosce bene.
- A6. Ascoltare e comprendere poesie.
- A7. Recitare con espressività.

B. Leggere

- B1. Leggere testi di diversa tipologia cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.
- B2. Utilizzare forme diverse di lettura, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere...
- B3. Leggere e comprendere testi di vario tipo individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- B4. Leggere semplici testi letterari, sia narrativi che poetici, dimostrando di coglierne il senso globale.
- B5. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare le proprie conoscenze.
- B4. Memorizzare poesie, dati e informazioni.

C. Scrivere.

- C1. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- C1. Comunicare per iscritto con semplici frasi di senso compiuto, rispettando le convenzioni Ortografiche e di interpunzione.
- C2. Produrre semplici testi connessi a situazioni quotidiane e esperienze personali.
- C3. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare...).

D. Acquisire il lessico ricettivo e produttivo

- D1. Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- D2. Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.
- D3. Utilizzare in modo appropriato le parole apprese.
- D4. Svolgere delle semplici ricerche per approfondire il significato di espressioni e parole contenute nei testi.

E. Acquisire elementi di grammatica e riflettere sulla lingua.

- E1. Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità: discorso diretto/indiretto; confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e scritto ...)
- E2. Rispettare le principali convenzioni ortografiche.

- E3. Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi principali della frase.
E4. Arricchire il lessico usando il dizionario.
E5. Conoscere e usare i segni di punteggiatura.

ATTIVITA'

- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive guidate e non.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Letture e analisi individuali di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati (a scelta multipla, domande aperte...).
- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie.
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale).

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

Tutte.

Infatti, è necessario, data la complessità dell'educazione linguistica, che gli insegnanti delle diverse discipline cooperino con il docente di italiano **per** dare a tutti gli allievi l'opportunità di **inserirsi** adeguatamente nell'**ambiente scolastico** e nei **percorsi di apprendimento**.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Comunicare oralmente con proprietà di linguaggio.
2. Leggere in modo espressivo testi di vario tipo.
3. Scrivere testi di vario tipo.
4. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUARTE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

ITALIANO

L'alunno dovrà sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure indispensabili per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari e per il raggiungimento del successo scolastico. Pertanto sarà necessario che tutti i docenti operino insieme e coordinino le loro attività prestando specifiche attenzioni all'apprendimento della lingua italiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Riferisce esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro ed essenziale.
- Coglie in una discussione le posizioni espresse ed esprime la propria opinione.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali e distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Individua nei testi scritti informazioni importanti per l'apprendimento di un determinato argomento, le mette in relazione, le sintetizza e acquisisce così un primo bagaglio di terminologia specifica.
- Ricerca informazioni applicando semplici strategie e utilizza vari strumenti (internet, libri, ...)
- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura);esprime esperienze personali sotto forma di diario.
- Racconta esperienze personali o vissute da altri utilizzando le informazioni essenziali.
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Ascoltare e parlare

- A1. Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, in contesti sia abituali sia inusuali.
- A2. Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e comprendere l'argomento e le informazioni principali, lo scopo dei messaggi comunicati o trasmessi dai media (bollettini, annunci, T.G....).
- A3. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente, rispettando il proprio turno e formulando domande di spiegazione o approfondimento durante l'ascolto.
- A4. Comprendere semplici testi ascoltati cogliendone i contenuti principali.
- A5. Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, rispettando l'ordine causale e temporale.
- A6. Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.
- A7. Dare e ricevere oralmente istruzioni.
- A8. Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
- A9. Organizzare un breve intervento preparato in precedenza su un argomento di studio seguendo una scaletta.

B. Leggere

- B1. Utilizzare tecniche di lettura silenziosa.
- B2. Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
- B3. Leggere ad alta voce un testo noto rispettando le pause e variando il tono della voce.
- B4. Consultare, estrapolare dati e informazioni specifiche da supporti diversi (dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, mappe, libri, internet...), utilizzando tecniche di supporto alla comprensione come: sottolineare, annotare, fare schemi...).
- B5. Confrontare informazioni provenienti da diverse fonti per farsi un'idea di un argomento, distinguendo sempre l'invenzione letteraria dalla realtà.
- B6. Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi orale e scritta.
- B7. Memorizzare per utilizzare dati e informazioni e per recitare poesie, brani, dialoghi...

C. Scrivere

- C1. Produrre testi scritti coesi e coerenti di tipo diverso, dopo aver organizzato le idee e pianificato una traccia.
- C2. Produrre racconti che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- C3. Scrivere lettere o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari.
- C4. Rielaborare testi in base ad un vincolo dato.
- C5. Elaborare in modo creativo testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e rispettando le funzioni dei segni di interpunzione.
- C6. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche.
- C7. Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa.
- C8. Sperimentare, anche con l'uso del computer varie forme di scrittura.

D. Acquisire il lessico ricettivo e produttivo

- D1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.

- D2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso varie attività comunicative orali e scritte.
- D3. Iniziare a comprendere l'uso figurato delle parole.
- D4. Comprendere ed utilizzare i termini specifici relativi alle varie discipline.
- D5. Utilizzare dizionari cartacei o on-line come strumento di consultazione.

E. Acquisire elementi di grammatica e riflettere sulla lingua.

- E1. Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- E2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, composte, derivate) e le relazioni di significato esistenti tra loro (somiglianze, differenze...).
- E3. Rispettare le principali regole ortografiche.
- E4. Utilizzare correttamente la punteggiatura.
- E5. Riconoscere le parti del discorso dopo aver capito le loro funzioni.
- E6. Individuare le frasi minime e complesse.
- E7. Riconoscere i principali sintagmi.

ATTIVITA'

- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni sia orali che scritte.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto della lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Letture e analisi individuali di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati (a scelta multipla, domande aperte...).
- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di vario tipo.
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso).
- Uscite nel territorio.
- Visite a mostre e a musei.
- Partecipazione a laboratori, utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.

- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

Tutte.

Infatti, è necessario, data la complessità dell'educazione linguistica, che gli insegnanti delle diverse discipline cooperino con il docente di italiano **per** dare a tutti gli allievi l'opportunità di **inserirsi** adeguatamente nell'**ambiente scolastico** e nei **percorsi di apprendimento**.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
2. Esprimersi correttamente attraverso il parlato rispettando l'ordine causale e temporale.
3. Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
4. Produrre testi scritti coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
5. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUINTE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

ITALIANO

L'alunno dovrà sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure indispensabili per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari e per il raggiungimento del successo scolastico. Pertanto sarà necessario che tutti i docenti operino insieme e coordinino le loro attività prestando specifiche attenzioni all'apprendimento della lingua italiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare), ortograficamente corretti, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Ascoltare e parlare

A1. Interagire, in modo collaborativo e produttivo, in situazioni comunicative diverse.

- A2. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini,...).
- A3. Comunicare con compagni e insegnanti usando un registro adeguato alla situazione.
- A4. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il proprio turno.
- A5. Cogliere in una discussione le opinioni espresse dagli altri ed esprimere la propria posizione sull'argomento in modo chiaro e pertinente, ponendo eventuali domande per chiedere chiarimenti.
- A6. Riferire su esperienze personali in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- A7. Utilizzare un lessico adeguato.
- A8. Organizzare un breve discorso orale su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

B. Leggere

- B1. Leggere brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.
- B2. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, inserirsi opportunamente rispettando le pause e variando il tono della voce.
- B3. Leggere in modo silenzioso.
- B4. Confrontare informazioni provenienti da testi diversi.
- B5. Seguire istruzioni scritte.
- B6. Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.
- B7. Memorizzare per utilizzare dati e informazioni e per recitare poesie, brani, dialoghi...

C. Scrivere

- C1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- C2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- C3. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi).
- C4. Utilizzare il linguaggio, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa.
- C5. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.
- C6. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.
- C7. Produrre un riassunto e/o una sintesi di un testo in modo efficace e significativo.
- C8. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui sia rispettata la punteggiatura.

D. Acquisire il lessico ricettivo e produttivo

- D1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- D2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso varie attività comunicative orali e scritte.
- D3. Iniziare a comprendere l'uso figurato delle parole.
- D4. Comprendere ed utilizzare i termini specifici relativi alle varie discipline.
- D5. Utilizzare dizionari cartacei e on-line come strumento di consultazione.

E. Acquisire elementi di grammatica e riflettere sulla lingua.

- D1. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase.
- D2. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.
- D3. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).
- D4. Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato, complementi diretto/indiretti).

- D5. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi, suffissi).
- D6. Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- D7. Comprendere il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio e farne un uso adeguato.
- D8. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi Linguistici e correggere eventuali errori.
- D9. Riconoscere la funzione dei segni interpuntivi.

ATTIVITA'

- Conversazioni, discussioni collettive guidate e non.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni, sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Lettura e analisi individuale di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati (a scelta multipla, domande aperte, ...).
- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi narrativi, descrittivi, poetici.
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso).
- Utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione (giornali, riviste, T.V., computer, L.I.M., Internet....)

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

Tutte.

Infatti, è necessario, data la complessità dell'educazione linguistica, che gli insegnanti delle diverse discipline cooperino con il docente di italiano **per** dare a tutti gli allievi l'opportunità di **inserirsi** adeguatamente nell'**ambiente scolastico** e nei **percorsi di apprendimento**.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
2. Esprimere attraverso il parlato spontaneo e/o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.
3. Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
4. Produrre testi scritti coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
5. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.